



N. 11.979

Repertorio

N. 3.205

Raccolta

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentoottantuno, il giorno diciannove

del mese di novembre

I9-II-I98I

in Milano, nel mio ufficio in via Cusani 10.

Avanti a me dottor Franco Sala, Notaio iscritto al
Collegio Notarile del Distretto di Milano per la re=
sidenza di Milano, rinunciando, d'accordo fra loro,
col mio assenso, all'assistenza dei testimoni a que=
st'atto, sono presenti i signori

ALBERTI CARLO, nato a Crusinallo di Omegna il 12/12/
1924 (dodici dicembre millenovecentoventiquattro),
residente a Verbania Intra in corso Garibaldi 72,
libraio,

FRIGERIO PIERANGELO, nato a Luino il 28/3/1935 (ven=
toto marzo millenovecentotrentacinque), residente a
Luino in via Puccini 5, ingegnere,

PISONI PIERO GIACOMO, nato a Luino l'8/7/1928 (otto
luglio millenovecentoventotto), residente a Germigna=
ga in via Leopardi I, storico,

VERCELOTTI FRANCESCO, nato a Como il 13/2/1925 (tre=
dici febbraio millenovecentoventicinque), residente
a Verbania Pallanza in via alla Castagnola 17, perso=

REGISTRATO

In MilanoIl 24-11-1981N. 22043-A/2Vol. Serie 3L. 40.200di cui L. 2 Tr.L. 4 INVIMF.to Ocello

na ritirata dal lavoro,

della identità personale dei quali io Notaio sono personalmente certo, cittadini italiani quali essi mi dichiarano di essere.

I comparenti a quest'atto, intendendo costituire una associazione avente per scopo la ricerca riguardante storia, arte e cultura del Lago Maggiore, convengono e stipulano quanto segue:

1°) è costituita fra i comparenti stessi a questo atto l'associazione denominata "SOCIETA' DEI VERBANI-STI";

2°) l'associazione ha sede a Verbania - attualmente in corso Garibaldi 74;

3°) la durata dell'associazione, che è prorogabile, è fissata fino al 31/12/2.100 (trentuno dicembre due milacenti);

4°) scopo dell'associazione è la ricerca riguardante storia, arte, cultura del Lago Maggiore. L'associazione non ha scopo di lucro e non svolge attività po

Piero Santi
Pierangelo Tigeur

Roberto Sanna
Stefano Miceli

Giuseppe Blaut



litica. L'associazione si propone in particolare e con riferimento all'area del Verbano:

- a) la raccolta e la pubblicazione di documenti riguardanti la storia politica, sociale, economica, religiosa;
 - b) il censimento e la descrizione dei monumenti e delle opere d'arte;
 - c) la catalogazione dei reperti archeologici;
 - d) l'indagine su tradizioni popolari, antiche forme di artigianato, mestieri, commerci;
 - e) l'indagine sull'architettura e sull'urbanistica degli abitati e in genere sull'organizzazione del territorio nel passato;
 - f) ogni attività volta a restituire senso a un passato che fu spiccatamente unitario per tutte le terre affacciate alla grande via d'acqua del Verbano;
- 5°) il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili e immobili che diverranno proprietà dell'associazione stessa, da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio, da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti, dal capitale di fondazione versato dai soci fondatori in sede di costituzione;
- 6°) il capitale di fondazione è di Lire 400.000.= (di cui lire quattrocentomila), già versate nelle cas=

se dell'associazione dai fondatori in ragione di Lire 100.000.= (centomila) -- ciascuno;

7°) possono far parte dell'associazione gli enti e le persone fisiche che ne facciano richiesta, siano presentati da almeno due soci e versino ogni anno la quota associativa nella misura fissata dal comitato direttivo. Gli appartenenti all'associazione sono ripartiti nelle due categorie dei soci fondatori e dei soci ordinari come stabilito all'articolo 3° dello statuto di cui infra;

8°) le assemblee sono regolate dalle disposizioni del codice civile in materia (art.21), ma esse si devono ritenere regolarmente costituite soltanto se vi partecipano almeno tre soci fondatori;

9°) l'associazione è amministrata da un comitato direttivo composto da cinque membri, anche non soci, nominati e operanti come previsto nello statuto di cui infra. Al comitato direttivo, che nomina nel suo seno il proprio presidente e che può delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi componenti, competono tutti i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione;

10°) la rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi e in giudizio spetta al presidente del comitato direttivo e disgiuntamente da questo e singo



larmente a ciascuno di loro ai componenti il comitato stesso cui siano stati delegati parte dei poteri di esso comitato;

II°) per i primi tre anni sono chiamati a comporre il comitato direttivo i signori ALBERTI Carlo, quale Presidente, FRIGERIO Pierangelo, PISONI Piero Giacomo, VERCELOTTI Francesco, quali membri, tutti comparenti a quest'atto, nonchè, quale quinto membro, il signor MARIANI Claudio, nato a Verbania il 27 luglio 1921, ivi residente in via dei Ceretti 4, italiano;

II°) l'esercizio finanziario si chiude il trentuno dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiude il 31/12/1982 (trentuno dicembre millenovecentoottantadue);

III°) l'associazione è retta e disciplinata dalle pat-
tuizioni di cui al presente atto e dalle norme portate dallo statuto qui allegato sotto la lettera A, redatto su due fogli e firmato dai comparenti e da me Notaio, statuto di cui io Notaio dò qui lettura ai comparenti a quest'atto.

Richiesto,
io Notaio ho ricevuto quest'atto da me compilato e letto ai comparenti, che, a mia domanda, lo dichiarano conforme alla loro volontà e che in conferma con

me lo sottoscrivono.

Consta questo atto di due fogli

da me scritti a macchina ed a mano in fasciate
cinque ed in nghe quattro. —

Luca...

Pierangelo Figeio

Piero...

Renzo Vericela

Luca...





Allegato - A -
11.979/3.205

S T A T U T O

li
le
1°) E' costituita l'associazione denominata "SOCIETA'
DEI VERBANISTI";

2°) l'associazione ha sede a Verbania Intra;

3°) la durata dell'associazione, che è prorogabile,
è fissata fino al 31/12/2100 (trentuno dicembre due-
milacenti);

4°) scopo dell'associazione è la ricerca riguardante
storia, arte, cultura del Lago Maggiore. L'associazio-
ne non ha scopo di lucro e non svolge attività politi-
ca. L'associazione si propone in particolare e con ri-
ferimento all'area del Verbano:

a) la raccolta e la pubblicazione di documenti riguar-
danti la storia politica, sociale, economica, religio-
sa;

b) il censimento e la descrizione dei monumenti e del-
le opere d'arte;

c) la catalogazione dei reperti archeologici;

d) l'indagine su tradizioni popolari, antiche forme
di artigianato, mestieri, commerci;

e) l'indagine sull'architettura e sull'urbanistica
degli abitati e in genere sull'organizzazione del
territorio nel passato;

f) ogni attività volta a restituire senso a un passa-
to che fu spiccatamente unitario per tutte le terre



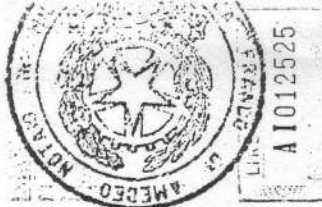
affacciate alla grande via d'acqua del Verbano;

3°) possono far parte dell'associazione gli enti e le persone fisiche che ne facciano richiesta, che siano presentati da almeno due soci e versino ogni anno la quota associativa nella misura fissata dal comitato direttivo. Gli appartenenti all'associazione sono ripartiti nelle due categorie dei soci fondatori e dei soci ordinari. Sono soci fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'associazione intervenendo al relativo atto costitutivo e coloro che siano successivamente chiamati per cooptazione dai soci fondatori a far parte di tale categoria con deliberazione adottata dalla maggioranza dei soci fondatori (sia gli originari che quelli precedentemente cooptati); tutti gli altri appartenenti alla associazione sono soci ordinari;

4°) il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili e immobili che diverranno proprietà dell'associazione stessa, da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio, da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti, dal capitale di fondazione versato dai soci fondatori in sede di costituzione;

5°) le entrate dell'associazione sono costituite dal
le quote sociali annuali, dall'utile derivante da ma

[illegible]



nifestazioni connesse allo scopo dell'ente, da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale;

6°) l'esercizio finanziario si chiude il trentuno dicembre di ogni anno. Il comitato direttivo deve, entro trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio, predisporre il bilancio dello stesso col conto profitti e perdite e sottoporlo all'approvazione dell'assemblea entro il trenta aprile. Il bilancio con il conto profitti e perdite deve restare depositato presso la sede sociale, a disposizione dei soci, nei quindici giorni precedenti l'assemblea convocata per la sua approvazione;

7°) perdono la qualità di soci, per esclusione deliberata dal comitato direttivo, coloro che non versano la quota annua associativa o che svolgono attività in contrasto coi fini o con gli interessi della associazione;

8°) le assemblee sono regolate dalle disposizioni del codice civile in materia, ma esse si devono ritenere regolarmente costituite soltanto se vi partecipano almeno tre soci fondatori;

9°) l'associazione è amministrata da un comitato direttivo composto da cinque membri, tre dei quali nominati dai soci fondatori con deliberazione separata

a maggioranza relativa; gli altri componenti il comitato sono nominati dall'assemblea generale ordinaria dei soci (cui partecipano soci ordinari e fondatori) con deliberazione a maggioranza relativa. Il comitato può essere composto anche da non soci, che restano in carica tre anni e che sono rieleggibili;

10°) il comitato direttivo è presieduto da uno dei suoi membri designato con deliberazione adottata, a maggioranza assoluta dei voti dei suoi componenti, dal comitato stesso;

11°) il comitato direttivo è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione senza limitazione alcuna e può delegare ad uno o a più dei suoi componenti parte dei propri poteri;

12°) la rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi e in giudizio spetta al presidente del comitato direttivo e disgiuntamente da questo e singolarmente a ciascuno di loro ai componenti il comitato stesso cui siano stati delegati parte dei poteri del comitato a sensi del precedente articolo 11°);

13°) il comitato direttivo nomina un segretario, anche al di fuori del comitato stesso e anche non socio, cui è affidata la direzione degli affari della associazione e l'esecuzione delle deliberazioni de-



omi
ria
ri)
ta-
ta-
gli organi sociali; al segretario può essere conferita
dal presidente procura per la rappresentanza della so-
cietà di fronte ai terzi;

14°) il comitato direttivo è convocato, anche fuori
dalla sede sociale, purchè in Italia, così come anche
l'assemblea può essere convocata anche fuori dalla
sede sociale, purchè in Italia, ogniqualvolta il pre-
sidente del comitato direttivo lo ritenga opportuno
o quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei
suoi componenti. L'avviso di convocazione delle riu-
nioni del comitato direttivo deve essere inviato a
ciascuno dei componenti il comitato stesso almeno
otto giorni prima della data fissata per la riunione
e deve indicare il luogo, la data e l'ora della riu-
nione stessa, nonchè l'ordine del giorno; in caso di
urgenza la convocazione può essere fatta mediante te-
legramma spedito almeno il giorno prima della riunion-
e;

15°) le deliberazioni del comitato direttivo sono
prese a maggioranza di voti dei suoi componenti;

16°) qualora venga meno la maggioranza dei componen-
ti il comitato direttivo, l'intero comitato si inten-
de decaduto e l'assemblea deve al più presto procede-
re alla nomina del nuovo comitato;

17°) addivenendosi in qualsiasi momento e per qual-

siasi causa allo scioglimento dell'associazione, la
assemblea nomina uno o più liquidatori determinando
ne i poteri.

Giovanni
Pierangelo Trigenio

~~Piero Zito~~
Franco Vitali
Franco Belant



Copia conforme all'originale nei miei atti, munito
delle prescritte firme, rilasciata ad uso *di*

legge

Milano 3 dicembre 1981

Franco Belant

